



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

"LA CROCE ROSSA IN RETE PER CONTRASTARE IL DISAGIO SOCIALE – 2017"

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Disagio Adulti

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale: potenziare questo nuovo servizio di assistenza per i cittadini, sperimentato nel 2015 con i soli Volontari CRI, facendo sì che possa offrire loro supporto per l'accesso al sistema di welfare locale e per la piena integrazione sociale

Questo servizio prevede: l'acquisizione, la gestione e la diffusione di informazioni che riguardano i cittadini, l'ideazione e la realizzazione di iniziative in materia di politiche di inclusione, al fine di supportare i processi decisionali delle amministrazioni locali in favore dei cittadini con disagio sociale ed economico, l'attivazione di interventi di politica attiva sulla scorta delle esigenze riscontrate, come la compilazione della modulistica per l'accesso ai servizi Socio-Sanitari, la divulgazione dei bandi per accedere alle iniziative di politica sociale dell'Unione Europea, alle iniziative per l'imprenditoria agricola.

La CRI, sulla base delle esigenze rilevate attraverso l'attività, si relaziona con le Amministrazioni Pubbliche al fine di attivare politiche in favore dei cittadini, coerenti con le loro reali esigenze, al fine di soddisfare il maggior numero di necessità.

Gli obiettivi del progetto “La Croce Rossa in rete per contrastare il disagio sociale” si sviluppano, dunque, su due differenti direttrici: la Conoscenza del sociale e l' Informazione, entrambe finalizzate a promuovere lo sviluppo del coinvolgimento, ovvero attivare percorsi virtuosi che consentano di sviluppare le competenze e i talenti dei cittadini coinvolti e le risorse di tutto il territorio interessato dalle attività progettuali. Il raggiungimento di un risultato così importante passa attraverso la realizzazione di una serie di sotto-obiettivi ognuno dei quali è teso a fornire gli strumenti necessari ad una completa riuscita del progetto. Perché gli obiettivi risultino il più possibile chiari, specifici e congrui, va chiarito che il target del progetto “La Croce Rossa in rete per contrastare il disagio sociale” è caratterizzato prioritariamente da azioni di qualità, relative al monitoraggio ed alla diffusione di informazioni e di azioni afferenti l'ambito delle politiche sociali e in modo specifico:

Contatto con gli operatori che offrono analoghi servizi con lo scopo di integrare l'intervento

Mappatura delle necessità prioritarie sul territorio di competenza

Accoglienza e soddisfacimento delle richieste dell'utenza

Istituire uno sportello di ascolto in tutte le sedi CRI interessate dal progetto

Costruzione di una banca dati sulle necessità degli utenti e sul loro soddisfacimento

Predisposizione del materiale promozionale e informativo da diffondere durante la realizzazione dei work-shop

Attivazione di laboratori creativi per l'ideazione di iniziative e progetti a favore dei cittadini

Redazione di newsletter tematiche rivolte ai cittadini

1. Obiettivi di servizio

Si elencheranno, in questo ambito, gli obiettivi di servizio del progetto relativi alle sedi di attuazione di progetto (Sedi CRI).

1.A: Attivare in ogni sede di attuazione di progetto il servizio di assistenza/consulenza per i cittadini con disagio sociale organizzando le risorse umane e materiali per l'implementazione efficiente del servizio e pubblicizzandone nel territorio di riferimento la presenza.

1.B: Incrementare l'accesso dei cittadini ai servizi offerti dalle sedi CRI, garantendo informazioni sulle opportunità a loro rivolte nell'ambito assistenziale, economico e socio assistenziale, sulle iniziative e le agevolazioni per l'imprenditorialità agricola. Incrementare le utenze e ampliare la collaborazione con le altre realtà presenti sul territorio e moltiplicare le offerte di servizi alla popolazione.

Indicatore 1.B: numero nuove iniziative programmate e numero accessi degli utenti agli sportelli delle sedi CRI.

Risultato atteso 1.B: - riuscire a soddisfare tutte le richieste provenienti dai cittadini che accedono alle sedi CRI in cerca di un aiuto, di un supporto, di una informazione, di una consulenza o anche solo di una amicizia, raggiungendo un buon standard qualitativo cercando di soddisfare il maggior numero di utenti possibile;

- riuscire ad attivare percorsi di progettazione d'interventi dove sono previsti finanziamenti europei, nazionali e regionali, oppure occasioni di scambio internazionali a favore dei cittadini con disagi. Attraverso tali interventi le sedi CRI potranno non limitarsi a fornire informazioni all'utenza, ma tenderanno, laddove possibile, a trasferire competenza e attitudini.

Il progetto "La Croce Rossa in rete per contrastare il disagio sociale" favorirà infine un tendenziale aumento dell'interscambio di informazioni e buone prassi tra gli utenti e le istituzioni preposte alle politiche sociali.

Alla luce dei risultati attesi è evidente il forte valore qualitativo dell'intervento chiesto ai Volontari, i quali, dal punto di vista soggettivo, registreranno al termine della propria esperienza una forte crescita personale e professionale; capace di incrementare notevolmente la propria possibilità di occupazione e di sviluppare molteplici talenti e competenze.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I VSC da inserire in questo progetto sono 16, essi saranno impiegati nelle varie attività articolando il loro intervento in turni su 5 giorni settimanali, sia in orari antimeridiani che pomeridiani. Tutte le attività progettuali vedranno i volontari del SCN come attori di supporto agli operatori CRI.

Ruolo del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità, ma quello di integrare l'offerta dei servizi. L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

I volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente di ciascuna sede CRI nello svolgimento delle attività sotto specificate. Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo (learning by doing) potranno acquisire una maggior autonomia.

Nello specifico le attività previste per i volontari all'interno del progetto prevedono:

1. collaborazione con gli operatori CRI nelle attività di mappatura dei servizi offerti dal progetto "La Croce Rossa in rete per contrastare il disagio sociale"
2. collaborare con gli operatori CRI nell'assistere le persone con disagio sociale attraverso sportelli informa;

3. collaborare con gli operatori CRI nel lavoro di integrazione dei cittadini extracomunitari nel contesto in cui vivono
 4. collaborare con gli operatori CRI nell'azione di supporto psicologico nei confronti dei cittadini difficili;
 5. collaborare con gli operatori CRI nella costruzione di una scheda di rilevazione dei servizi offerti;
 6. collaborare con gli operatori delle sedi CRI per la gestione in modalità di front office del servizio;
 7. attività di supporto nelle azioni di diffusione delle informazioni al pubblico;
 8. collaborare con gli operatori CRI nelle attività di supporto per l'accoglienza dell'utenza;
 9. coadiuvare gli operatori CRI nel trattamento delle informazioni che provengono dall'area back office per renderle fruibili al maggior numero di cittadini possibili;
 10. collaborare con gli operatori CRI negli interventi informativi sul territorio;
 11. collaborare con gli operatori CRI negli interventi di animazione sociale e animazione del territorio;
 12. collaborare con gli operatori CRI nella ricerca di documentazione relativa al progetto;
 13. collaborare con gli operatori CRI nell'attività di ricerca sulle materie di specifica competenza;
 14. collaborare con gli operatori CRI nella implementazione dati per banche dati e aggiornamento delle stesse;
 15. collaborare con gli operatori CRI nella classificazione e organizzazione delle schede informative;
 16. collaborare con gli operatori CRI nella catalogazione e organizzazione del materiale bibliografico, informativo, ecc;
 17. supporto nelle attività di costruzione di strumenti tesi a monitorare e a valutare i servizi offerti dal progetto;
 18. supporto nelle azioni di monitoraggio e valutazione delle prestazioni riguardo il progetto;
 19. Supporto nelle azioni di monitoraggio dell'utenza;
 20. collaborare con gli operatori CRI nelle azioni di monitoraggio sul grado di soddisfazione dei cittadini utenti;
 21. supporto alle attività di promozione dei programmi europei rivolti ai cittadini in condizione di disagio;
 22. supporto nelle attività di organizzazione di work-shop e seminari informativi;
 23. collaborare con gli operatori CRI nella costruzione di un'agenda dei partner per lo sviluppo di progetti in cooperazione;
 24. collaborare con gli operatori CRI nel predisporre del materiale promozionale e informativo da diffondere durante la realizzazione dei work-shop e seminari;
 25. collaborare con gli operatori CRI nell'attivazione di laboratori creativi per l'ideazione di iniziative e progetti a favore dei cittadini;
- Lo svolgimento delle attività di cui sopra ad opera dei volontari, avverrà in collaborazione con il personale volontario e dipendente delle 13 sedi CRI e con l'affiancamento della figura dell'OLP.

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Criteri autonomi di selezione verificati dall'Ufficio nazionale nell'accreditamento

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Centrale
Cod. di accreditamento – NZ 00588

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: Con un minimo di 12 ore la settimana

1400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Costituiscono titoli preferenziali i seguenti requisiti:

- a. esperienze di lavoro o di volontariato, formalmente certificate, comunque maturate.
- b. attestati o abilitazioni professionali attinenti il ruolo da ricoprire messo a concorso;
- c. patente di guida (civile, cat. B);
- d. patente di guida rilasciata ai sensi dell'art. 138 del D.L. 285 del 30.04.1992 e successive modifiche o integrazioni;

Si richiede la garanzia della continuità dell'impegno per tutta la durata del servizio ed il costante leale rispetto delle normative di legge (norme dello Stato e norme della Regione Piemonte) e di servizio (disposizioni interne della C.R.I.)

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

23

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

23

12) Numero posti con solo vitto:

0

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	COMITATO PROVINCIA GRANDA	CUNEO	P.LE COCE ROSSA, 1	30317	2	INNOCENTI SARA	11/11/92	NNCSRA92S51D205V	Chiotti Livio	21-12-51	CHTLV151T21D120N
2	CRI ALBA	ALBA	VIA OGNISSANTI 30,	10267	2	LUONGO FRANCESCO	11/05/55	LNGFNC55E11B584O	Chiotti Livio	21-12-51	CHTLV151T21D120N
3	CRI ALBARETTO T.	ALBARETTO TORRE	P. MONVISO, 1	10259	1	BELROSSO GIOVANNI MARIO	08/12/46	BLRGNN46T08H427E	Chiotti Livio	21-12-51	CHTLV151T21D120N
4	CRI BARGE	BARGE	VIA OSPEDALE,1	30323	2	ROSSO ROSA	29/03/58	RSSRSO58C69A660A	Chiotti Livio	21-12-51	CHTLV151T21D120N
5	CRI CENTALLO	CENTALLO	Via S. Michele, 15	16923	2	ROSTAGNO MONICA	09/04/83	RSTMNC83D49D742B	Chiotti Livio	21-12-51	CHTLV151T21D120N
6	I.P. CENTRO FORMAZIONE	CUNEO	Corso Francia 15	89927	2	GASANTE ANTONIO	30/07/54	GSNNTN54L30H150B	Chiotti Livio	21-12-51	CHTLV151T21D120N
7	CRI MONESIGLIO	MONESIGLIO	VIA CORSINI, 12	10268	2	ROCCA CARLO	23/07/42	RCCCRL42L23F355M	Chiotti Livio	21-12-51	CHTLV151T21D120N
8	CRI MONTA'	MONTA' D'ALBA	VIA S. ROCCO, 4	26241	1	VIGNA PIERA	26/06/69	VGNPRI69G69L219R	Chiotti Livio	21-12-51	CHTLV151T21D120N
9	CRI MORETTA	MORETTA	VIA ROMA, 34/B	15937	2	PAGANOTTO ANGELO	21/04/58	PGNNGI58D21L219G	Chiotti Livio	21-12-51	CHTLV151T21D120N
10	CRI NEIVE	NEIVE	P.ZA GARIBALDI, 4	26220	2	SARTI GIANNI	26/12/42	SRTGNN42T26L750C	Chiotti Livio	21-12-51	CHTLV151T21D120N
11	CRI PAESANA	PAESANA	VIA ERASCA, 14	3648	1	BEITONE SILVANA	13/05/62	BTNSVN62E53H727F	Chiotti Livio	21-12-51	CHTLV151T21D120N
12	CRI PEVERAGNO	PEVERAGNO	VIA A. CAMPANA, 20	10265	2	RE NELLO	03/01/48	REXNLL48A03A375T	Chiotti Livio	21-12-51	CHTLV151T21D120N
13	CRI RACCONIGI	RACCONIGI	VIA PRIOTTI, 45	22202	2	LO BRUTTO CATERINA	30/08/79	LBRCRN79M70G273J	Chiotti Livio	21-12-51	CHTLV151T21D120N
TOTALE N. VSCN 23											

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

ITIS DEL POZZO DI CUNEO

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

ITIS DEL POZZO DI CUNEO - Università degli Studi di Torino - Sede di Cuneo - Facoltà di Medicina e Chirurgia

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

I volontari in servizio dovranno frequentare un corso di formazione specifico per conseguire la necessaria abilitazione allo svolgimento dei servizi previsti nel progetto. Inoltre potranno conseguire la patente CRI, modello 138/2005, necessaria per la guida dei veicoli CRI.

- Conseguiranno l'attestato di servizio dell'ITIS "Mario Del Pozzo" Specializzazione Informatica, per il lavoro di programmazione svolto in collaborazione con gli studenti dell'Istituto

- Conseguiranno l'attestato sulla rianimazione cardiopolmonare rilasciato dalla Croce Rossa riconosciuto da terzi nel ramo socio-sanitario e sul posto di lavoro

- Conseguiranno l'attestato rilasciato dalla Regione Piemonte come Volontario Soccorritore 118

- Conseguiranno l'attestato sulla defibrillazione precoce (BLSD)

- Conseguiranno l'attestato di incaricato dell'attività di primo soccorso

- Conseguiranno l'attestato di Brevetto Europeo di primo Soccorso

- Conseguiranno l'attestato di abilitazione al trasporto infermi riconosciuto dalla Regione Piemonte

Le competenze acquisibili dai cittadini volontari saranno afferenti ai seguenti campi:

- Organizzazione e gestione delle informazioni
- Accoglienza dell'utente supporto psicologico
- Ascolto, analisi e decodifica della domanda degli utenti
- Conoscenza informatica
- Relazioni con il pubblico con particolari difficoltà sociali
- Archiviazione e catalogazione delle informazioni
- Gestione banche dati
- Sviluppo di conoscenze relative all'uso di internet e della Posta elettronica
- Conoscenza sulle opportunità in materia di lavoro, formazione, servizio civile, e di tutto ciò che possa essere di loro interesse.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) Contenuti della formazione:

Dettaglio contenuti e articolazione oraria

Contenuti Durata

presentazione dell'Ente

il progetto di Servizio Civile

principali normative di Settore ed elementi di sicurezza nell'organizzazione del lavoro D. Lgs. 81/08

Autoprotezione del Volontario in servizio. Valutazione della scena.

La chiamata al pronto soccorso in caso di emergenza.

Informazione sui rischi nelle varie attività C.R.I., utilizzo DPI.

Introduzione e nozioni di base relative a:

rianimazione di soggetti adulti, trauma, apparato osteo-tendineo, fratture, distorsioni, lussazioni, amputazioni, ferite, emorragie, corpi estranei, esercitazioni pratiche simulate, indicazioni alla rimozione del casco, controllo emorragie, confezionamento collare cervicale, immobilizzazione con mezzi di fortuna.

Rischio infettivo, malattie infettive, prevenzione e autoprotezione.

Dotazione di Primo soccorso per casa e auto.

Segni e sintomi di patologie mediche, colpo di sole, colpo di calore, lesioni da freddo, ipotermia, apparato respiratorio, turbe del respiro, sindrome da annegamento.

Apparato cardiocircolatorio e sue turbe, turbe del sistema nervoso, coma, epilessia, ictus, crisi ipoglicemica,

iperglicemia, ustioni, shock ipovolemico, intossicazioni, morsi di animali e insetti, tossicodipendenze, avvelenamenti
gli obiettivi e le azioni delle manovre salva vita

il ruolo e le attività dei volontari

il valore sociale del progetto per i cittadini (integrazione-accesso ai servizi socio assistenziali-accesso al lavoro)

indicatori di efficacia ed esiti attesi

elementi sulla natura del servizio (la storia, i riferimenti normativi, le esperienze locali, nazionali ed europee)

elementi di comunicazione e tecniche di relazione con il pubblico

strumenti di ricerca e archiviazione delle informazioni

il work-shop: modalità e tecniche di facilitazione

le banche dati

la gestione dell'informazione

il back- office

il front-office

l'informazione on line

internet e la posta elettronica

il forum telematico: strumento tecnologico di partecipazione

41) Durata:

La durata prevista per il percorso formativo descritto è di 84 ore